



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO I

Istruzioni operative:

La scheda è costituita da obiettivi di apprendimento, variabili in base all'anno di corso e organizzati per Aree (Etico-Deontologica, Tecnico-Assistenziale, Educativo-Relazionale, Organizzativo-Gestionale).

Per la valutazione il tutor clinico farà riferimento al livello di performance raggiunto dallo studente, sulla base degli obiettivi enunciati per ogni Area, esprimendo un punteggio considerando la legenda sotto riportata:

- **2 - GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** lo studente non adotta il comportamento/non dimostra la conoscenza/non attua l'abilità attesa, non ne è consapevole, non riconosce le mancanze.
- **3 - INSUFFICIENTE:** lo studente non adotta il comportamento/non dimostra la conoscenza/non attua l'abilità attesi per mancanza di volontà e non accoglie i suggerimenti.
- **4 - SUFFICIENTE:** lo studente adotta/dimostra/attua saltuariamente il comportamento/conoscenza/abilità attesi ma dimostra impegno per migliorare.
- **5 - DISCRETO:** lo studente adotta/dimostra il comportamento/conoscenza/abilità, ma a volte mostra, insicurezza durante le attività.
- **6 - BUONO:** lo studente adotta il comportamento/dimostra la conoscenza/attua abilità attesi ma, talvolta, necessita di stimoli per mantenere una continuità, accetta comunque suggerimenti.
- **7 - OTTIMO:** lo studente adotta il comportamento/dimostra la conoscenza/attua l'abilità attesi sempre, sa adattarsi alle diverse situazioni, dimostra tensione al miglioramento continuo.

La valutazione degli obiettivi dovrà essere effettuata in modalità certificativa alla fine del periodo di tirocinio.

In itinere il tutor dovrà comunicare allo studente il livello di performance raggiunto fino a quel momento, in modo da consentire a quest'ultimo di migliorare se necessario.

Il punteggio finale sarà riportato in 30esimi.



AREA ETICO-DEONTOLOGICA

1. Dimostra spirito di iniziativa e si interessa alle attività, essendo aperto a nuove conoscenze ed abilità gestuali e comportamentali - Dimostra di attivarsi nelle diverse situazioni, in base alle proprie competenze ed in modo appropriato; è propositivo.
2. Possiede capacità di autocritica ed accoglie le osservazioni in modo costruttivo - Riflette sui propri atteggiamenti/abilità, riconosce di aver sbagliato, comunica i propri errori e accetta suggerimenti al fine di migliorare.
3. Si assume la responsabilità delle proprie azioni - Dimostra responsabilità quando agisce in sicurezza, quindi non fa ciò che non conosce o non ha mai fatto; richiede l'intervento di altri operatori, se necessario; sa chiedere e riferire informazioni utili al piano di cura, rispetta le istruzioni e le procedure operative.
4. Dimostra di essere responsabile della documentazione didattica in suo possesso - Lo studente conserva ed utilizza in modo appropriato e secondo i regolamenti la modulistica attinente il tirocinio (es. cartella infermieristica didattica, regolamenti)
5. Rispetta gli orari programmati - È puntuale nel rispetto degli orari assegnati.
6. Avverte in caso di ritardo ed assenze - Avverte tempestivamente in caso di assenze, ritardi o di eventuale necessità di allontanamento dall'UO.
7. Dimostra di curare il proprio aspetto ed indossa la divisa in modo completo ed ordinato - Indossa la divisa prevista; cura l'igiene e l'ordine personale (non opera con capelli lunghi slegati, monili...smalto.); indossa il badge di riconoscimento.



AREA TECNICO-ASSISTENZIALE

1. Dimostra di possedere conoscenze e di saper motivare le azioni - È capace di fornire elementi e spiegazioni sulle procedure assistenziali, motivandone le modalità di esecuzione.
2. Possiede capacità di apprendimento, ed agisce con competenza nelle diverse situazioni - Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla cura della persona allettata**.
3. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla mobilitazione del paziente**.
4. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla rilevazione dei parametri vitali**.
5. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **all'effettuazione del clistere evacuativo**.
6. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **all'esame fisico del paziente**.
7. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla pianificazione assistenziale**.
8. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **al prelievo venoso e capillare**.
9. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla gestione e somministrazione della terapia farmacologica (intradermica, sottocutanea, IM posizionamento CVP)**.
10. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **al dosaggio dei farmaci**.
11. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **al cateterismo vescicale**.
12. Sa rilevare il bisogno di eliminazione, osserva e riferisce i caratteri di feci ed urine. Applica le tecniche inerenti il bisogno di eliminazione - In relazione all'Eliminazione: utilizza i presidi per l'eliminazione e conosce la relativa sanificazione; osserva e riferisce le caratteristiche delle feci ed urine; controlla diuresi ed evacuazioni; prepara il materiale ed esegue le diverse tipologie di clistere secondo i protocolli in uso; conosce ed effettua il corretto svuotamento delle sacche di raccolta delle urine.
13. Conosce le norme di asepsi ed opera nel rispetto delle stesse - Conosce le procedure per il lavaggio delle mani e le applica; conosce e rispetta le indicazioni di utilizzo dei guanti sterili e non e degli altri DPI; effettua il ricondizionamento dei presidi secondo i protocolli; conosce le norme di asepsi e quelle relative alla conservazione del materiale sterile e al controllo delle scadenze.
14. Attua le procedure corrette per lo smaltimento dei rifiuti - È in grado di riordinare il materiale utilizzato e distingue le diverse tipologie di rifiuti; conosce le procedure per il loro smaltimento.



15. Porta a termine le attività assegnate e riferisce eventuali imprevisti o problemi intercorsi - Dimostra di completare l'esecuzione delle attività assegnategli. È in grado di motivare in modo efficace eventuali ritardi nell'esecuzione delle stesse, nonché eventuali richieste di materiale utile all'espletamento delle attività.
16. Collabora negli interventi di assistenza pre e post operatoria - Collabora nelle Attività previste nel Pre-operatorio (tricotomia, pulizia dell'ombelico, rifacimento letto, presidi di "abbigliamento") e nel Post-operatori (controllo parametri, controllo drenaggi, ferita chirurgica, abbigliamento; compilazione scheda infermieristica post intervento).
17. Collabora nella gestione dell'ossigenoterapia - Riconosce i diversi presidi per la somministrazione di ossigeno e, in collaborazione con l'Infermiere, interviene nell'applicazione/rimozione della terapia.
18. Sa raccogliere urine, feci ed espettorato per esami diagnostici - Conosce le diverse tipologie di esami su urine, feci ed espettorato ed i contenitori appropriati ad ogni singolo esame; informa la persona e conosce le modalità di raccolta e di inoltro al laboratorio.



AREA EDUCATIVO-RELAZIONALE

1. Evidenza attitudini di ascolto, apertura verso l'altro nello stabilire una relazione efficace con la persona assistita e la sua famiglia - Mette in atto atteggiamenti di ascolto nei confronti di assistiti e familiari; si relaziona efficacemente con essi; si presenta alla persona assistita; usa un linguaggio comprensibile. L'ascolto è finalizzato anche all'identificazione dei bisogni dell'utente, ottenendo fiducia nella relazione.
2. Si inserisce nell'équipe assistenziale rispettando i diversi ruoli e funzioni - Dimostra di essersi inserito quando è disponibile, collaborativo e riconosce lo specifico contributo delle figure professionali presenti nell'équipe.
3. Dimostra capacità di controllo emotivo nelle diverse situazioni - Dimostra un atteggiamento di collaborazione anche nelle situazioni di criticità; non deve manifestare atteggiamenti di "fuga" ripetuti nel tempo a fronte di situazioni "critiche".

AREA ORGANIZZATIVO- GESTIONALE

1. Organizza le proprie attività in sequenza temporale, adattandole alle priorità assistenziali emergenti - Non privilegia attività che ritiene più gratificanti a discapito di altre. Le priorità sono riferite alla persona assistita; la sequenza temporale denota la comprensione dei tempi in cui eseguire le diverse attività.
2. Si orienta all'interno della struttura sanitaria e della UO di assegnazione - Sa muoversi in autonomia nei diversi settori della UO. e sa dove reperire il materiale in dotazione; conosce l'ubicazione dei servizi principali.
3. Sa descrivere le finalità e l'organizzazione dell'UO. e riconosce ruolo e funzioni delle diverse figure professionali dell'équipe - Conosce le finalità della struttura nella quale è inserito per il tirocinio (sa fare differenze fra ambito medico e chirurgico, attività principali, tipologia di pazienti); nel rispetto delle conoscenze acquisite, sa riconoscere le funzioni e le attività in capo ai diversi operatori, identificando il proprio specifico; sa identificare la figura di riferimento all'interno dell'équipe, per i diversi ambiti di competenza.

COMMENTI:



CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO II

Istruzioni operative:

La scheda è costituita da obiettivi di apprendimento, variabili in base all'anno di corso e organizzati per Aree (Etico-Deontologica, Tecnico-Assistenziale, Educativo-Relazionale, Organizzativo-Gestionale).

Per la valutazione il tutor clinico farà riferimento al livello di performance raggiunto dallo studente, sulla base degli obiettivi enunciati per ogni Area, esprimendo un punteggio considerando la legenda sotto riportata:

- **2 - GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** lo studente non adotta il comportamento/non dimostra la conoscenza/non attua l'abilità attesa, non ne è consapevole, non riconosce le mancanze.
- **3 - INSUFFICIENTE:** lo studente non adotta il comportamento/non dimostra la conoscenza/non attua l'abilità attesi per mancanza di volontà e non accoglie i suggerimenti.
- **4 - SUFFICIENTE:** lo studente adotta/dimostra/attua saltuariamente il comportamento/conoscenza/abilità attesi ma dimostra impegno per migliorare.
- **5- DISCRETO:** lo studente adotta/dimostra il comportamento/conoscenza/abilità, ma a volte mostra, insicurezza durante le attività.
- **6 - BUONO:** lo studente adotta il comportamento/dimostra la conoscenza/attua abilità attesi ma, talvolta, necessita di stimoli per mantenere una continuità, accetta comunque suggerimenti.
- **7 - OTTIMO:** lo studente adotta il comportamento/dimostra la conoscenza/attua l'abilità attesi sempre, sa adattarsi alle diverse situazioni, dimostra tensione al miglioramento continuo.

La valutazione degli obiettivi dovrà essere effettuata in modalità certificativa alla fine del periodo di tirocinio.

In itinere il tutor dovrà comunicare allo studente il livello di performance raggiunto fino a quel momento, in modo da consentire a quest'ultimo di migliorare se necessario.

Il punteggio finale sarà riportato in 30esimi.

**CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO II****AREA ETICO-DEONTOLOGICA**

1. Dimostra spirito di iniziativa e si interessa alle attività, essendo aperto a nuove conoscenze ed abilità gestuali e comportamentali - Dimostra di attivarsi nelle diverse situazioni, in base alle proprie competenze ed in modo appropriato; è propositivo.
2. Possiede capacità di autocritica ed accoglie le osservazioni in modo costruttivo - Riflette sui propri atteggiamenti/abilità, riconosce di aver sbagliato, comunica i propri errori e accetta suggerimenti al fine di migliorare.
3. Si assume la responsabilità delle proprie azioni - Dimostra responsabilità quando agisce in sicurezza, quindi non fa ciò che non conosce o non ha mai fatto; richiede l'intervento di altri operatori, se necessario; sa chiedere e riferire informazioni utili al piano di cura, rispetta le istruzioni e le procedure operative.
4. Dimostra di essere responsabile della documentazione e delle informazioni cliniche sulla persona assistita - Compila in modo appropriato, nelle sue parti, lo strumento informativo e lo sa consultare.
5. Dimostra di essere responsabile della documentazione didattica in suo possesso - Lo studente conserva ed utilizza in modo appropriato e secondo i regolamenti la modulistica attinente al tirocinio (es. cartella infermieristica didattica, regolamenti)
6. Rispetta gli orari programmati - È puntuale nel rispetto degli orari assegnati.
7. Avverte in caso di ritardo ed assenze - Avverte tempestivamente in caso di assenze, ritardi o di eventuale necessità di allontanamento dall'UO.
8. Dimostra di curare il proprio aspetto ed indossa la divisa in modo completo ed ordinato - Indossa la divisa prevista; cura l'igiene e l'ordine personale (non opera con capelli lunghi slegati, monili...smalto.); indossa il badge di riconoscimento.
9. Autovaluta il proprio livello di competenza professionale e segnala i propri bisogni di formazione - Procede all'autovalutazione, confrontandosi con la guida. Richiede spunti ed approfondimenti su casi clinici o procedure che non conosce ed eventualmente realizza lavori di ricerca nella letteratura.

**CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO II****AREA TECNICO-ASSISTENZIALE**

1. Dimostra di possedere conoscenze e di saper motivare le azioni - È capace di fornire elementi e spiegazioni sulle procedure assistenziali, motivandone le modalità di esecuzione.
2. Possiede attitudini di osservazione, della persona assistita e del suo ambiente - Osserva le condizioni generali della persona assistita (aspetto, segni fisici, espressione, posture, ambiente, in senso lato), in modo da individuarne i problemi assistenziali.
3. Possiede capacità di apprendimento, ed agisce con competenza nelle diverse situazioni - Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **al posizionamento e/o gestione del sondino naso gastrico**
4. Dimostra di aver appreso l'insieme delle conoscenze, competenze abilità e comportamenti applicati **alla gestione delle stornie.**
5. Dimostra di aver appreso l'insieme delle conoscenze, competenze abilità e comportamenti applicati **alle medicazioni di ferita chirurgica e bendaggi.**
6. Collabora nella prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito - Dimostra di conoscere i fattori di rischio, i presidi, gli interventi per la prevenzione; attua le procedure e collabora nel trattamento.
7. Dimostra di aver appreso l'insieme delle conoscenze, competenze abilità e comportamenti applicati **alla gestione dei CVC e medicazione, preparazione e gestione campo sterile.**
8. Dimostra di appreso l'insieme delle conoscenze, competenze abilità e comportamenti applicati **alla procedura dell' ECG**
9. Sa rilevare il bisogno di alimentazione ed applica le tecniche di supporto alla persona; conosce il significato delle principali tipologie di diete - In relazione all'Alimentazione: prepara e supporta la persona durante i pasti; osserva e riferisce problemi di deglutizione; riferisce la quantità e la tipologia di cibi assunti; conosce il significato di 1° e 2° dieta, dieta idrica, dieta iposodica, dieta ipoproteica.
10. Sa rilevare il bisogno di eliminazione, osserva e riferisce i caratteri di feci ed urine. Applica le tecniche inerenti il bisogno di eliminazione - In relazione all'Eliminazione: utilizza i presidi per l'eliminazione e conosce la relativa sanificazione; osserva e riferisce le caratteristiche delle feci ed urine; controlla diuresi ed evacuazioni; prepara il materiale ed esegue le diverse tipologie di clistere secondo i protocolli in uso; conosce ed effettua il corretto svuotamento delle sacche di raccolta delle urine.
11. Conosce le norme di asepsi ed opera nel rispetto delle stesse - Conosce le procedure per il lavaggio (sociale, antisettico e chirurgico) delle mani e le applica; conosce e rispetta le indicazioni di utilizzo dei guanti sterili e non e degli altri DPI; effettua il ricondizionamento dei



CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO II

presidi secondo i protocolli; conosce le norme di asepsi e quelle relative alla conservazione del materiale sterile e al controllo delle scadenze.

12. Attua le procedure corrette per lo smaltimento dei rifiuti - È in grado di riordinare il materiale utilizzato e distingue le diverse tipologie di rifiuti; conosce le procedure per il loro smaltimento.
13. Accoglie la persona nell'unità di degenza secondo i protocolli in uso. - Svolge le procedure previste per il ricovero nella UO di accettazione.
14. Porta a termine le attività assegnate e riferisce eventuali imprevisti o problemi intercorsi - Dimostra di completare l'esecuzione delle attività assegnategli. È in grado di motivare in modo efficace eventuali ritardi nell'esecuzione delle stesse, nonché eventuali richieste di materiale utile all'espletamento delle attività.
15. Collabora negli interventi di assistenza pre e post operatoria - Collabora nelle Attività previste nel Pre-operatorio (tricotomia, pulizia dell'ombelico, rifacimento letto, presidi di "abbigliamento") e nel Post-operatori (controllo parametri, controllo drenaggi, ferita chirurgica, abbigliamento; compilazione scheda infermieristica post intervento).
16. Conosce le modalità per la corretta conservazione dei farmaci e collabora al controllo della scadenza degli stessi - Conosce i principi per lo stoccaggio/conservazione dei farmaci e li applica nel rispetto delle indicazioni della struttura.
17. Collabora nella gestione dell'ossigenoterapia - Riconosce i diversi presidi per la somministrazione di ossigeno e, in collaborazione con l'Infermiere, interviene nell'applicazione/rimozione della terapia.
18. Possiede attitudini nel riconoscere le situazioni assistenziali che richiedono l'avvio di un percorso di presa in carico delle persone affette da malattie croniche.
19. Possiede attitudini nell'identificare in ordine di priorità d'intervento le diagnosi infermieristiche ed i problemi utilizzando la tassonomia NANDA ed il modello teorico bifocale di Carpenito.
20. Possiede attitudini nel pianificare i principali interventi correlati a condizioni clinico-assistenziali.
21. Possiede attitudini nell'identificare i criteri di valutazione del risultato dell'assistenza infermieristica erogata alla persona assistita.
22. Sa raccogliere urine, feci ed espettorato per esami diagnostici - Conosce le diverse tipologie di esami su urine, feci ed espettorato ed i contenitori appropriati ad ogni singolo esame; informa la persona e conosce le modalità di raccolta e di inoltro al laboratorio.
23. Conosce le responsabilità dell'Infermiere in riferimento alla terapia trasfusionale - Conosce la modulistica e sa dove la stessa deve essere inoltrata, le indicazioni normative inerenti i prelievi per gruppo e prove crociate; sa come si conserva il sangue; conosce le procedure assistenziali in corso di trasfusione e le responsabilità inerenti ad essa.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENARO

CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO II

24. Collabora nell'espletamento delle procedure relative al decesso - Gradualmente impara a gestire la situazione; dimostra di conoscere le procedure (ricomposizione della salma, modulistica, chiamata del necroforo ed eventuale assistenza religiosa).



CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO II

AREA EDUCATIVO-RELAZIONALE

1. Evidenzia attitudini di ascolto, apertura verso l'altro nello stabilire una relazione efficace con la persona assistita e la sua famiglia - Mette in atto atteggiamenti di ascolto nei confronti di assistiti e familiari; si relaziona efficacemente con essi; si presenta alla persona assistita; usa un linguaggio comprensibile. L'ascolto è finalizzato anche all'identificazione dei bisogni dell'utente, ottenendo fiducia nella relazione.
2. È in grado di fornire le corrette informazioni agli utenti, ai loro familiari e all'équipe - In base alle conoscenze acquisite, è in grado di fornire informazioni di base relative all'assistenza e alle pratiche che attua; comunica in maniera efficace (si fa capire e verifica la comprensione dell'ascoltatore) con l'utente, i familiari e l'équipe.
3. Si inserisce nell'équipe assistenziale rispettando i diversi ruoli e funzioni - Dimostra di essersi inserito quando è disponibile, collaborativo e riconosce lo specifico contributo delle figure professionali presenti nell'équipe.
4. Dimostra capacità di controllo emotivo nelle diverse situazioni - Dimostra un atteggiamento di collaborazione anche nelle situazioni di criticità; non deve manifestare atteggiamenti di "fuga" ripetuti nel tempo a fronte di situazioni "critiche".

AREA ORGANIZZATIVO- GESTIONALE

1. Organizza le proprie attività in sequenza temporale, adattandole alle priorità assistenziali emergenti - Non privilegia attività che ritiene più gratificanti a discapito di altre. Le priorità sono riferite alla persona assistita; la sequenza temporale denota la comprensione dei tempi in cui eseguire le diverse attività.
2. Si orienta all'interno della struttura sanitaria e della UO di assegnazione - Sa muoversi in autonomia nei diversi settori della UO e sa dove reperire il materiale in dotazione; conosce l'ubicazione dei servizi principali.
3. Sa descrivere le finalità e l'organizzazione dell'UO e riconosce ruolo e funzioni delle diverse figure professionali dell'équipe - Conosce le finalità della struttura nella quale è inserito per il tirocinio (sa fare differenze fra ambito medico e chirurgico, attività principali, tipologia di pazienti); nel rispetto delle conoscenze acquisite, sa riconoscere le funzioni e le attività in capo ai diversi operatori, identificando il proprio specifico; sa identificare la figura di riferimento all'interno dell'équipe, per i diversi ambiti di competenza.

COMMENTI:

**CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO III****Istruzioni operative:**

La scheda è costituita da obiettivi di apprendimento, variabili in base all'anno di corso e organizzati per Aree (Etico-Deontologica, Tecnico-Assistenziale, Educativo-Relazionale, Organizzativo-Gestionale).

Per la valutazione il tutor clinico farà riferimento al livello di performance raggiunto dallo studente, sulla base degli obiettivi enunciati per ogni Area, esprimendo un punteggio considerando la legenda sotto riportata:

- **2 - GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** lo studente non adotta il comportamento/non dimostra la conoscenza/non attua l'abilità attesa, non ne è consapevole, non riconosce le mancanze.
- **3 - INSUFFICIENTE:** lo studente non adotta il comportamento/non dimostra la conoscenza/non attua l'abilità attesi per mancanza di volontà e non accoglie i suggerimenti.
- **4 - SUFFICIENTE:** lo studente adotta/dimostra/attua saltuariamente il comportamento/conoscenza/abilità attesi ma dimostra impegno per migliorare.
- **5- DISCRETO:** lo studente adotta/dimostra il comportamento/conoscenza/abilità, ma a volte mostra, insicurezza durante le attività.
- **6 - BUONO:** lo studente adotta il comportamento/dimostra la conoscenza/attua abilità attesi ma, talvolta, necessita di stimoli per mantenere una continuità, accetta comunque suggerimenti.
- **7 - OTTIMO:** lo studente adotta il comportamento/dimostra la conoscenza/attua l'abilità attesi sempre, sa adattarsi alle diverse situazioni, dimostra tensione al miglioramento continuo.

La valutazione degli obiettivi dovrà essere effettuata in modalità certificativa alla fine del periodo di tirocinio.

In itinere il tutor dovrà comunicare allo studente il livello di performance raggiunto fino a quel momento, in modo da consentire a quest'ultimo di migliorare se necessario.

Il punteggio finale sarà riportato in 30esimi.

**CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO III****AREA ETICO-DEONTOLOGICA**

1. Dimostra spirito di iniziativa e si interessa alle attività, essendo aperto a nuove conoscenze ed abilità gestuali e comportamentali - Dimostra di attivarsi nelle diverse situazioni, in base alle proprie competenze ed in modo appropriato; è propositivo.
2. Possiede capacità di autocritica ed accoglie le osservazioni in modo costruttivo - Riflette sui propri atteggiamenti/abilità, riconosce di aver sbagliato, comunica i propri errori e accetta suggerimenti al fine di migliorare.
3. Si assume la responsabilità delle proprie azioni - Dimostra responsabilità quando agisce in sicurezza, quindi non fa ciò che non conosce o non ha mai fatto; richiede l'intervento di altri operatori, se necessario; sa chiedere e riferire informazioni utili al piano di cura, rispetta le istruzioni e le procedure operative.
4. Dimostra di essere responsabile della documentazione e delle informazioni cliniche sulla persona assistita - Compila in modo appropriato, nelle sue parti, lo strumento informativo e lo sa consultare.
5. Dimostra di essere responsabile della documentazione didattica in suo possesso - Lo studente conserva ed utilizza in modo appropriato e secondo i regolamenti la modulistica attinente il tirocinio (es. cartella infermieristica didattica, regolamenti)
6. Rispetta gli orari programmati - È puntuale nel rispetto degli orari assegnati.
7. Avverte in caso di ritardo ed assenze - Avverte tempestivamente in caso di assenze, ritardi o di eventuale necessità di allontanamento dall'UO.
8. Dimostra di curare il proprio aspetto ed indossa la divisa in modo completo ed ordinato - Indossa la divisa prevista; cura l'igiene e l'ordine personale (non opera con capelli lunghi slegati, monili...smalto.); indossa il badge di riconoscimento.
9. Autovaluta il proprio livello di competenza professionale e segnala i propri bisogni di formazione - Procedo all'autovalutazione, confrontandosi con la guida. Richiede spunti ed approfondimenti su casi clinici o procedure che non conosce ed eventualmente realizza lavori di ricerca nella letteratura.

**CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO III****AREA TECNICO-ASSISTENZIALE**

1. Dimostra di possedere conoscenze e di saper motivare le azioni - È capace di fornire elementi e spiegazioni sulle procedure assistenziali, motivandone le modalità di esecuzione.
2. Possiede capacità di apprendimento, ed agisce con competenza nelle diverse situazioni - Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla rilevazione e monitoraggio della pressione venosa centrale**.
3. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **alla rilevazione e monitoraggio della pressione arteriosa cruenta**.
4. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **al supporto delle funzioni vitali (BLS- PBLSD- disostruzione delle vie aeree, cannule)**.
5. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **all' esecuzione dell'EGA (prelievo arterioso ed identificazioni delle alterazioni)**
6. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **al monitoraggio della pressione intracranica (PIC)**.
7. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **all'assistere la persona collegata al Ventilatore Meccanico e portatrice di tubo endotracheale**.
8. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **all'aspirazione delle vie aeree dal tubo endotracheale**.
9. Dimostra di aver appreso quando agisce con competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti applicate **all'assistenza la persona sottoposta ad intubazione oro-maso-tracheale ed estubazione (preparazione, fissaggio, aspirazione del sistema chiuso e aperto e monitoraggio)**.
10. Possiede attitudini di osservazione, della persona assistita e del suo ambiente - Osserva le condizioni generali della persona assistita (aspetto, segni fisici, espressione, posture, ambiente, in senso lato), in modo da individuarne i problemi assistenziali.
11. Possiede attitudini di osservazione nel favorire alla persona assistita la funzione di mobilità e meccanica corporea ed attuazione della posizione laterale di sicurezza.
12. Possiede attitudini nella preparazione e monitoraggio della persona sottoposta ad indagini diagnostiche (biopsia osteomidollare.)

**CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO III**

13. Possiede attitudini nell' eseguire la valutazione neurologica in emergenza ed in unità di terapia intensiva.
14. Possiede attitudini nell' eseguire gli interventi infermieristici nel rispetto delle linee guida e protocolli esistenti e ponendosi domande in merito ad un loro eventuale aggiornamento attraverso la consultazione delle fonti più autorevoli.
15. Possiede attitudini nel contribuire alla gestione del rischio clinico per creare e mantenere un ambiente sicuro.
16. Possiede attitudini nel rispettare i diversi livelli di responsabilità e competenza del personale sanitario – tecnico.
17. Possiede attitudini nell'assicurare il diritto alla privacy e alla riservatezza delle informazioni sanitarie – assistenziali.
18. Possiede attitudini nell'identificare in ordine di priorità d'intervento le diagnosi infermieristiche ed i problemi utilizzando la tassonomia NANDA ed il modello teorico bifocale di Carpenito.
19. Possiede attitudini nel pianificare i principali interventi correlati a condizioni clinico-assistenziali.
20. Possiede attitudini nell'identificare i criteri di valutazione del risultato dell' assistenza infermieristica erogata alla persona assistita.
21. Possiede attitudini nel saper correlare i risultati degli esami strumentali e di laboratorio ai quadri clinici affrontati durante il percorso formativo.
22. Possiede attitudini nel saper orientare o potenziare la competenza relazionale nell'ambito dell'assistenza infermieristica.
23. Possiede attitudini nell'essere in grado di sostenere un cedimento emotivo nella gestione dei casi clinico- assistenziali.
24. Collabora nell'espletamento delle procedure relative al decesso - Gradualmente impara a gestire la situazione; dimostra di conoscere le procedure (ricomposizione della salma, modulistica, chiamata del necroforo ed eventuale assistenza religiosa).



CONTRATTO DI APPRENDIMENTO CLINICO – TIROCINIO III

AREA EDUCATIVO-RELAZIONALE

1. Evidenzia attitudini di ascolto, apertura verso l'altro nello stabilire una relazione efficace con la persona assistita e la sua famiglia - Mette in atto atteggiamenti di ascolto nei confronti di assistiti e familiari; si relaziona efficacemente con essi; si presenta alla persona assistita; usa un linguaggio comprensibile. L'ascolto è finalizzato anche all'identificazione dei bisogni dell'utente, ottenendo fiducia nella relazione.
2. Si inserisce nell'équipe assistenziale rispettando i diversi ruoli e funzioni - Dimostra di essersi inserito quando è disponibile, collaborativo e riconosce lo specifico contributo delle figure professionali presenti nell'équipe.
3. Dimostra capacità di controllo emotivo nelle diverse situazioni - Dimostra un atteggiamento di collaborazione anche nelle situazioni di criticità; non deve manifestare atteggiamenti di "fuga" ripetuti nel tempo a fronte di situazioni "critiche".

AREA ORGANIZZATIVO- GESTIONALE

1. Organizza le proprie attività in sequenza temporale, adattandole alle priorità assistenziali emergenti - Non privilegia attività che ritiene più gratificanti a discapito di altre. Le priorità sono riferite alla persona assistita; la sequenza temporale denota la comprensione dei tempi in cui eseguire le diverse attività.
2. Si orienta all'interno della struttura sanitaria e della UO di assegnazione - Sa muoversi in autonomia nei diversi settori della UO e sa dove reperire il materiale in dotazione; conosce l'ubicazione dei servizi principali.
3. Sa descrivere le finalità e l'organizzazione dell'UO e riconosce ruolo e funzioni delle diverse figure professionali dell'équipe - Conosce le finalità della struttura nella quale è inserito per il tirocinio (sa fare differenze fra ambito medico e chirurgico, attività principali, tipologia di pazienti); nel rispetto delle conoscenze acquisite, sa riconoscere le funzioni e le attività in capo ai diversi operatori, identificando il proprio specifico; sa identificare la figura di riferimento all'interno dell'équipe, per i diversi ambiti di competenza.

COMMENTI:
